



Accordo Invitalia- Arcelor Mittal

“Il Governo favorisce la multinazionale franco-indiana tradendo ancora una volta l’esigenza dell’intera popolazione Ionica”

Per noi Comunisti Italiani è molto evidente che questo accordo preso dal Governo con la multinazionale franco-indiana non è la nazionalizzazione che intendevamo o che noi chiedevamo ad alta voce da molto tempo, ma questa firma d’accordo favorisce solamente investimenti economici all’interno della fabbrica con fondi pubblici.

Noi Comunisti Italiani abbiamo sempre sostenuto anche e soprattutto in tempi non sospetti che l’intervento del pubblico doveva essere totale garantendo investimenti adeguati alle esigenze della popolazione per il rispetto ambientale con piena occupazione e che gli operai si sentissero parte integrale di tale progetto. *Invece con questo accordo vengono completamente esclusi e ignorati sia dall’atteggiamento aggressivo della multinazionale e sia dal Governo, che noi comunisti italiani riteniamo incapace di soddisfare le esigenze della comunità Ionica in termini di ambiente, salute e lavoro.*

Quindi questa firma di sottoscrizione dell’accordo tra governo e Multinazionale prevede investimenti in due tranche;

il primo e di 400 milioni di euro che verrà effettuata entro il 31 Gennaio 2021, attribuendo a Invitalia il controllo congiunto su AM InvestCo.

il secondo investimento e di 680 milioni di euro che sarà dovuto al closing dell’acquisto da parte di AM InvestCo dei rami d’azienda Ilva, che è soggetto al soddisfacimento di varie condizioni sospensive, entro Maggio 2022.

A questo punto si chiarisce la partecipazione dello Stato Invitalia in AM InvestCo che raggiungerà il 60% sulle azioni aziendali di maggioranza.

Il tutto sulla pelle dei Tarantini, che ancora una volta sono sacrificati a subire violenze di qualsiasi natura.

PCI Taranto sez:D’Ippolito-La Tanza

via:D’Alò Alfieri 4